

L'ORSO **in casa**

N. 18 | GIOVEDÌ 21 / VENERDÌ 22 APRILE 2022



IL PUNTO

Alessandria,
un passo avanti



L'AVVERSARIA

Reggina salva,
ma pericolosa



L'INTERVISTA

Amisano-Pastorino:
la nostra Serie B



I NOSTRI GIOVANI

Dario Migliaccio: chi è
il giocatore pensante?



LO SPONSOR

Virgillito, il benessere
a portata di piscina

LA PARTITA
ALESSANDRIA-REGGINA
Lunedì 25 aprile 2022 - Ore 15

Abbiamo un **SOGNO** nel
CUORE

foto LaPresse



NOLEGGIO

VEICOLI COMMERCIALI
E AUTOVETTURE TESLA

SOLUZIONI

A BREVE E LUNGO TERMINE

FRANCHISING

DIVENTA AFFILIATO

Scopri di più

www.y3k.it

Y3K
T3R
RENT AND GO

IL PUNTO / IL CAMPIONATO

foto LaPresse



Grigi, un passo avanti

Emesso il primo verdetto con tre turni di anticipo: Pordenone in serie C
Crotone e Vicenza niente salvezza diretta, possono puntare solo al playoff

di TINO PASTORINO

■ La lotta salvezza

Ancora nove punti in palio e ancora tutto può succedere in una delle stagioni più imprevedibili degli ultimi anni. Fondamentale la vittoria di Cittadella per i Grigi che si apprestano ad ospitare la Reggina, già salva, ma capace di battere il Lecce, la ex capolista che non perdeva da nove partite: Mancheranno Amione e l'ex Bianchi ma rientrano Menez e Stavropoulos. Partita di grande, grande importanza. Sopra c'è la Spal che deve amministrare i tre punti di vantaggio ma la trasferta di Brescia è delicatissima, per entrambe le squadre, che scenderanno in campo con obiettivi diametralmente opposti. Alle spalle, il Cosenza ha il turno più favorevole, ospitando il neoretrocesso Pordenone, dopo essere caduta a Cremona (malgrado il vantaggio iniziale di Larrivey) ed aver ottenuto tre punti inaspettati nel recupero contro il Benevento (Camporese, ancora lui). Partita non impossibile per il Vicenza a Como anche se il cambio di guida

tecnica non ha portato benefici e i veneti ne hanno perso tre delle ultime quattro giocate. Una sola perplessità: perché scegliere un allenatore che non aveva mai visto la squadra in precedenza? Il Crotone è praticamente spacciato: sarebbe la seconda re-

trocessione consecutiva. La Cremonese scenderà in Calabria sapendo perfettamente che non potrà permettersi passi falsi. I calabresi le devono vincere tutte e sperare in troppi passi falsi altrui.

Obiettivo Serie A

Sei squadre in quattro punti: si gioca a chi sbaglia di meno. Lecce che perde a Reggio Calabria, Benevento che getta alle ortiche un recupero che sembrava abbordabile. Solo la settimana prima Cremonese che cade a Frosinone (ne veniva dal ko di Pordenone) e ne prende 4 (pur pareggiando) a Terni. Monza che non vince uno scontro diretto manco a pagarla (Ascoli a parte). E siamo arrivati con i bianconeri marchigiani certi del settimo posto, con il Frosinone che deve guardarsi dall'attacco del Perugia mentre le prime sei giocano alla "roulette": primi numeri sul tavolo nella sfida Frosinone-Monza e, soprattutto, in Lecce-Pisa, una di quelle partite dove è proibito perdere. A seguire, la settimana successiva, con Monza-Benevento e Cremonese-Ascoli. Poi, per tutti, "le idi di maggio"...



I cannonieri

Il Joker a quota 12

- 20** Coda (Lecce, 7 rig.)
- 13** Strefezza (Lecce)
- 12** Donnarumma (Ternana, 1 rig.)
- Corazza (Alessandria, 2 rig.)
- 11** Vazquez (Parma)
- 10** Charpentier (Frosinone, 1 rig.)
- De Luca (Perugia, 4 rig.)
- Lapadula (Benevento, 2 rig.)
- Maric (Crotone, 6 rig.)
- Baldini (Cittadella, 5 rig.)
- Valoti (Monza, 4 rig.)



La classifica di Serie B

Squadra	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
CREMONESE	66	35	19	9	7	54	34	20
LECCE	65	35	17	14	4	55	29	26
MONZA	64	35	18	10	7	56	33	23
BENEVENTO	63	35	18	9	8	60	32	28
PISA	63	35	17	12	6	45	31	14
BRESCIA	62	35	16	14	5	51	33	18
ASCOLI	58	35	17	7	11	47	41	6
FROSINONE	55	35	14	13	8	53	39	14
PERUGIA	52	35	12	16	7	37	30	7
TERNANA	48	35	13	9	13	54	56	-2
CITTADELLA	48	35	12	12	11	37	35	2
REGGINA (-2)	45	35	13	8	14	30	42	-12
PARMA	45	35	10	15	10	44	39	5
COMO	44	35	10	14	11	44	49	-5
SPAL	35	35	7	14	14	40	52	-12
ALESSANDRIA	32	35	8	8	19	35	56	-21
COSENZA	28	35	6	10	19	31	57	-26
LR VICENZA	25	35	6	7	22	33	58	-25
CROTONE	22	35	3	13	19	35	56	-21
PORDENONE	17	35	3	8	24	25	64	-39

I prossimi turni

36ª GIORNATA lunedì 25 aprile 2022

Ascoli-Cittadella	ore 12.30
Alessandria-Reggina	ore 15
Cosenza-Pordenone	ore 15
Crotone-Cremonese	ore 15
Frosinone-Monza	ore 15
Lecce-Pisa	ore 15
Benevento-Ternana	ore 18
Brescia-Spal	ore 18
Como-Vicenza	ore 18
Perugia-Parma	ore 20.30

37ª GIORNATA sabato 30 aprile 2022

Cittadella-Brescia	
Cremonese-Ascoli	
Vicenza-Lecce	
Monza-Benevento	
Parma-Alessandria	
Pisa-Cosenza	
Pordenone-Crotone	
Reggina-Como	
Spal-Frosinone	
Ternana-Perugia	

Al momento di andare in stampa, la Lega B non ha ancora comunicato gli orari delle partite degli ultimi 2 turni

DOTT. GIANPAOLO PIANA Consulente Finanziario e Previdenziale

ALESSANDRIA
Via Marengo 16

OVADA
Piazzetta Stura 5

gianpaolo.piana@dbfinancialadvisors.it

www.gianpaolopiana.it

Tel. 0143 417862

Cell. 333 6712602



Sentire meglio
per vivere meglio

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**



**CENTRO ACUSTICO
AUDIO CENTER srl**

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212

www.audiocentersrl.it - info@audiocentersrl.it

APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19



FANS ZONE / ORSHOP E PREVENDITE

ORSHOP



PALAZZO

melchionni

ALESSANDRIA - VIA MIGLIARA

Per i vostri acquisti on line:
orshop.alessandriacalcio.it



Maglia
110 anni replica

€ 75,00



Sacca
gym Adidas

€ 15,00



Zaino
Adidas

€ 40,00



Maglia
gara home
Serie B 21/22

€ 90,00



Maglia
gara away
Serie B 21/22

€ 80,00

Troverai il merchandising da Orshop presso: Melchionni in via Migliara ad Alessandria e on line su orshop.alessandriacalcio.it con consegna tramite corriere GLS

Info prevendite

ALESSANDRIA-REGGINA

- GRADINATA NORD € 15 (ridotto € 12)
Promo gradinata nord: U19 a 5 €
- RETTILINEO € 22 (ridotto € 17)
Promo rettilineo: U16 a 5 €
- TRIBUNA LATERALE SCOPERTA
€ 25 (ridotto € 20)
- TRIBUNA LATERALE
€ 40 (ridotto € 32)
- TRIBUNA CENTRALE
€ 50 (ridotto € 40)
- POLTRONE BORDO CAMPO
€ 55 (ridotto € 45)
- SETTORE OSPITI € 15
- RIDOTTI:
donne, under 12 e over 70

Per accedere all'impianto basterà esibire il green pass base. I non vaccinati potranno esibire il QR Code del green pass ottenuto dal tampone (con validità di 48 ore). Si ricorda inoltre di indossare la mascherina FFP2

PUNTI VENDITA VIVATICKET

- TABACCHERIA ROVERETO
Spalto Rovereto 25 - Alessandria
- TABACCHERIA MALAGRINO
Corso C. Marx 44 - Alessandria
- S.O.M.S. Oviglio
Grigi Club "Gino Armano"
Via XX Settembre 30 - Oviglio (AL)
- L'OBLÒ
Via Genova 128 - Spinetta M.go (AL)
- SASSONE VIAGGI BY STAT
Via Saffi 1 - Casale Monferrato (AL)
- TRAVEL
Via Torino, 30 - Ovada (AL)
- TABACCHI E POI
Via San Paolo 32 - Ovada (AL)

ON LINE: www.vivaticket.it

INFO: www.alessandriacalcio.it



L'ORSO IN CASA

Supplemento al 'Il Piccolo' del 22/4/22 e 'Il Novese/L'Ovadese' del 21/4/22

A cura di

Ufficio Stampa Alessandria Calcio
Progetto grafico Cristina Pigoni
Impaginazione Mauro Risciglione
Foto Nicolò Guerra, Lorenzo Colombo
In collaborazione con
 Medial srl pubblicità, Alessandria
 Via Parnisetti 10, tel. 0131 56364



MUSEO GRIGIO / IL PERSONAGGIO

Un folletto riccioluto di nome **Diego**

Bomber Spinella ha lasciato un profondo segno nella storia degli amaranto. Militò nei Grigi nel 1982-83

di MARIO BOCCHIO

■ Nella storia dei giocatori che hanno vestito le maglie di Alessandria e Reggina ci verrebbe troppo facile pensare subito a Paolino Scarone, Ciccio Marescalco, Pino Tortora oppure Fabio Artico. Ma invece vogliamo accendere i riflettori su un calciatore entrato nell'immaginario collettivo dei tifosi amaranto. Aveva poco più di 18 anni quel piccolo attaccante riccioluto di Amato di Taurianova che Carlo Regalia mise in campo al posto di Elvi Pianca il 16 maggio del 1976 in un Reggina-Potenza, terminato a reti bianche. Quel piccolo, Diego Spinella, avrebbe fatto il suo esordio da titolare due settimane dopo ad Acireale come compagno d'attacco del gigante col borsello, Fabio Enzo, segnando il suo primo di 39 gol, quasi tutti preziosi, con addosso quella maglia amaranto che per lui è stata ragione di vita e che lo portò a rifiutare ingaggi pesanti o a tornare dopo

esperienze a La Spezia e Alessandria, perché la Reggina per Diego era una ragione di vita. Indossò la maglia Grigia nel campionato di C2 1982-83, 32 presenze e 6 gol. La prima rete la realizzò il 3 ottobre a La Spezia, nel 2-2 finale. L'ultima il 23 gennaio 1983 in occasione del successo esterno per 1-0 contro il Foligno, per poi essere espulso. In quel campionato mise a segno una doppietta, il 31 ottobre, che diede la vittoria ai Grigi 2-1 contro il Civitavecchia al Moccagatta. Spinella fece il suo esordio nell'Alessandria in Coppa Italia a Pavia e poi a Quartu Sant'Elena: entrambe le partite terminarono 0-0. Reggina-Siracusa 1981, il folletto Spinella ruba la palla al portiere Ferioli pronto a rinviare e segna. Un capolavoro. A Reggio fu l'autore di tante doppiette e di una tripietta memorabile rifilata al Trapani, l'11 maggio 1986, davanti a quasi diecimila spettatori, a quattro giornate dalla fine di quello che sarebbe stato l'ultimo campionato della A. S. Reggina. In quel 6-1 vi fu l'ennesima dimostrazione di come, un gruppo di grandi uomini, non pagati, guidati da un immenso Caramanno, potesse addirittura vincere un campionato. Poi il buon Diego Spinella non venne riconfermato dalla nuova gestione, per quello che forse è il grande rammarico di tutta la sua carriera.



In maglia grigia e in basso con quella della sua amata Reggina



I precedenti

Poche gare giocate tra Reggina ed Alessandria dovuto soprattutto alla lontananza geografica.

Il primo episodio di questa serie - breve, in realtà siamo solo alla settima puntata - avvenne al Moccagatta il 26 settembre 1965. La Reggina, neopromossa, saliva ad affrontare una squadra che, sulla carta, doveva giocare per le posizioni alte. La partita finirà in un pareggio, il terzo consecutivo in quattro partite giocate fino a quel momento. L'1-1 di quel giorno è a tutt'oggi l'unico risultato positivo dei Grigi in casa che sul loro terreno hanno giocato solo un'altra volta. Il campionato successivo, quel 1966-67 che segnò la fine della tradizionale presenza dei Grigi in Serie A e B, la Reggina addirittura sbancò Alessandria vincendo 2-0 e sancendo la matematica retrocessione dei Grigi in Serie C. Una squadra senza capo né coda, con un turbillone di allenatori, ben tre, e una totale indecisione nella gestione degli uomini. Facile quindi stilare un bilancio degli incontri: due partite giocate un pareggio e una vittoria reggina con un punteggio totale di 1-3. Quest'anno, al terzo campionato giocato assieme, più una gara di Coppa Italia, l'Alessandria ha vinto la sua prima partita contro i calabresi. Lo ricordiamo tutti, il 4-0 dell'andata con la doppia doppietta di Corazza e Lunetta. Una vittoria ed un pareggio, quindi, rappresentano i soli risultati positivi dell'Orso contro la squadra dello Stretto. Anche il tabelino dei gol piange: il netto risultato di dicembre ha un po' attenuato la differenza che, oggi vede gli amaranto in vantaggio per 10-6. Il capocannoniere è Ferrario, con tre reti che ha segnato un gol nei primi tre incontri della storia. Gli altri marcatori alessandrini sono Lorenzo Betini e Ramon Lojaco.

Sergio Giovanelli





L'ALLENATORE

Roberto Stellone è il terzo tecnico della stagione dopo Aglietti (fino alla 17esima) e Toscano (fino alla 20esima). Nato a Roma nel 1977, vanta la doppia promozione consecutiva con il Frosinone dalla Prima Divisione alla serie A (nel 2014 vince la panchina d'oro e nel 2015 quella d'argento). Con lo stesso Frosinone aveva vinto il campionato Berretti del 2012. Meno fortunate le esperienze di Bari, Palermo ed Ascoli. L'anno scorso non è riuscito ad evitare la retrocessione dell'Arezzo in serie D. Da calciatore 30 gol con la maglia del Napoli e 18 con il Genoa in serie B. Il vice è Andrea Gennari, da sempre con il Mister in panchina.

IL MODULO

Gioca di solito con il 3-5-2: in porta in nazionale U21 Turati (ha avuto spazio anche Micali). I difensori con maggior minutaggio sono Loiacono, il polacco Cionek e il greco Stavropoulos (che rientra da squalifica) con Di Chiara prima alternativa. Qualche variazione inevitabile a centrocampo: squalificato l'ex Bianchi mentre il finlandese Hetemaj è rientrato in patria, ci sarà Crisetig con Cortinovis, anch'egli nazionale U21. L'altro ex Bellomo e l'honduregno Rivas gli esterni per una proposta più offensiva mentre le alternative sono Giraudo (maggior copertura) e Lombardi o Kupisz. Menez e il nazionale bulgaro Galabinov le punte con Moltalto prima scelta alternativa (ma c'è anche Folorunsho).

L'AVVERSARIA / REGGINA

Calabresi salvi ma pericolosi

L'arrivo di Stellone ha impresso una svolta positiva: squadra già salva e pronta a impostare il prossimo campionato cadetto. Assegnati 2 punti di penalizzazione

di TINO PASTORINO

■ Per la prima volta in serie A nel 1999, nell'arco di dieci anni ha disputato nove campionati nella massima serie, di cui sette consecutivi, con il miglior piazzamento nel 2005, decimo posto. Pasquale "Lillo" Foti è stato l'artefice dell'exploit granata nei suoi 24 anni di presidenza. Poi il graduale declino: la Lega Pro del 2014, i problemi economici, la serie D con la denominazione di ASD Reggio Calabria, il ripescaggio come Urbs Reggina e quindi il ritorno in B del 2020. Lo scorso campionato lo ha concluso all'undicesimo posto.

Il club

Nel dicembre 2018 l'imprenditore romano Luca Gallo entra in società e sana le più urgenti pendenze economiche, diventando Presidente nel gennaio successivo. Classe 1970, nato nel quartiere di Primavalle, le sue origini sono comunque calabresi. E' a capo di una multiservizi che si occupa principal-

mente di gestione e fornitura di personale lavorativo.

Il mercato invernale

Sono state 5 le novità a fronte di 6 uscite. In difesa Aja (Salernitana); poi gli esterni Giraudo (Vis Pesaro) e Lombardi (Lazio); a centrocampo Kupisz dal Pordenone e in attacco Folorunsho (proprietà Napoli, fino a gennaio anch'egli in Friuli). Hanno lasciato Gavioli (c), Laribi (c, Cittadella), Liotti (d, Cosenza), Lofaro (p), Regini (d), Federico Ricci (c, Ascoli).

Il campionato

Con l'arrivo di Stellone la svolta: la squadra era a ridosso della zona retrocessione ma cinque vittorie su sei partite (contro Crotone, Spal, Pordenone, Pisa, Vicenza) hanno ridato un senso alla classifica. La squadra è aritmeticamente salva ed è stata capace di battere, lunedì scorso, la capolista Lecce interrompendone la serie utile di nove partite.

IL BIG

Jeremy Menez, originario dell'Ile de France, nasce a Longjumeau il 7 maggio 1987. Tesserato a 9 anni dal Sochaux arriva in Italia nel 2008 quando la Roma lo acquista dal Monaco. Tre stagioni in giallorosso prima di andare al PSG (79 partite e 14 gol) e lì arriva la chiamata del Milan dove, in due campionati, segna 18 gol complessivi. I problemi fisici iniziano a tormentarlo: sta fuori nove mesi per un'ernia e rientra in Coppa Italia contro l'Alessandria ma il declino è iniziato. Va al Bordeaux, in Turchia al Atalyaspor, a Città del Messico con il Club America e ritorna in patria al Paris FC, la seconda squadra della capitale. Quindi lo chiama Taibi alla Reggina del 2020: contratto triennale. Ha giocato in tutte le nazionali giovanili francesi, da U15 ad U21 (campione d'Europa 2004 con U17) mentre con la Nazionale maggiore disputa 24 partite con 2 gol, uno agli Europei del 2012 contro l'Ucraina. In Francia ha vinto 2 campionati (PSG), una Supercoppa, una Coppa di Lega; in Messico ha vinto Campionato, Coppa Nazionale e Supercoppa.



di GIGI POGGIO

■ Che la serie B rappresenti, in campo e fuori, un mondo completamente nuovo lo abbiamo scoperto quasi subito. Tempi, modalità di lavoro, ambiti e ambienti completamente diversi a cui adeguarsi, in una logica in cui la partita diventa un evento e come tale deve essere preparato, gestito e descritto. La comunicazione, sotto questo profilo, deve allinearsi a questo nuovo ordine di cose per quel che si racconta e quelli a cui si racconta. Parlare della partita, dunque, ma anche di chi la gioca o come viene preparata perchè a quelli che la aspettano, la vedono e la vivono tutto può essere trasferito ma non necessariamente con gli stessi strumenti di sempre. L'Alessandria Calcio negli anni ha perfezionato mezzi e modalità, affidando ai propri canali ufficiali la narrazione della quotidianità Grigia, dal magazine L'Orso in casa alle pagine social, governando in maniera sempre più tempestiva e capillare ogni momento dell'attività dalla parte agonistica a quella degli eventi e della promozione del proprio brand.

Con Michela Amisano e Tino Pastorino abbiamo ragionato proprio sull'evoluzione che sta caratterizzando il lavoro dell'Ufficio Stampa Grigio, partendo dai loro ruoli. «E' un mondo nuovo quello che stiamo affrontando; non ho timore di dirlo - puntualizza Tino - e viverlo da dentro è un'emozione ma soprattutto un impegno gratificante seppur carico di responsabilità».

Tino segue da vicino per il magazine e il sito



ufficiale tutto quel che riguarda situazione disciplinare, partite del campionato, avversari e avversarie e, quindi, in questo caso, giocatori e squadre. Con quali differenza di lavoro, rispetto alla C, frequentata per tanti anni? «La serie C la conoscevo bene; scriverne era sempre un compito arduo ma con una base di informazioni che, pur aggiornate, erano già un patrimonio consolidato. La B presuppone un lavoro più dettagliato sulle rose, sui giocatori, di cui molti stranieri e anche sui mister. Ho dovuto aggiornarmi un bel po' ma non non è certo stato un problema. Il nostro obiettivo di staff di lavoro è quello di

crescere sempre, governando e superando le eventuali difficoltà. E sono convinto che i nostri canali ufficiali siano sempre puntuali ed esaurienti».

E questa B che effetto ti fa, a vederla da dentro? «Affascinante, difficile, competitiva ma estremamente divertente, con qualche sorpresa come le difficoltà di Parma e Spal e un discreto alternarsi di risultati imprevisi

INTERVISTA DOPPIA / COMUNICAZIONE

La nostra Serie B

Con Michela Amisano e Tino Pastorino ragioniamo sull'evoluzione che sta caratterizzando il lavoro dell'Ufficio Stampa Grigio nella nuova dimensione della serie cadetta



che sono forse l'aspetto più intrigante della categoria».

Visto che la segui da così vicino, buttaci giù il tuo undici ideale... «Ci provo; Iannarilli della Ternana, in porta e, in alternativa, Di Gregorio del Monza. Poi una difesa a 4 con, da destra a sinistra, Birindelli del Pisa, Okoli della Cremonese, Gatti del Frosinone e Carlos Augusto del Monza. A centrocampo Zanellato della Spal, Van de Looi del Brescia e Fagioli della Cremonese e, in alternativa, tre giocatori più di contenimento come Hjulmand del Lecce, Nagy e Tourè del Pisa. E davanti Strefezza del Lecce o Leris del Brescia, Coda del Lecce o De Luca del Perugia e Bidaoui».

Ma, come si diceva, sono i modi e gli strumenti di narrazione con inevitabile attenzione ai loro target di riferimento a essere il vero momento di evoluzione della comunicazione nel passaggio in B. «Le novità che la categoria ci impone - racconta Michela Amisano - non ci hanno colto impreparati come società, visto il lavoro messo in pista negli anni precedenti. Certo, il contesto è completamente differente, così come sono mutati gli interlocutori, a cominciare

dai licenziatari dei diritti televisivi che impongono che anche noi si costruisca attorno alla gara un apparato di

comunicazione e informazione che possa riscuotere consenso e visibilità».

In quale modo e con quali strumenti? «Cominciamo col dire che l'interazione con lo staff della comunicazione di Lega B ci veicola e trasferisce contenuti e notizie che possono arricchire la nostra proposta dalle iniziative della stessa Lega B alle campagne di sensibilizzazione come quella recente sulla pace. Poi ci sono le scelte proprie dell'Alessandria, a cominciare, per esempio, dalla scelta di utilizzare Instagram in maniera crescente, per la duttilità e la freschezza del social stesso, per il genere di target che lo utilizza, senza dimenticare l'uso massiccio che ne fanno gli stessi calciatori con possibilità di molteplici condivisioni. La gara di campionato, in quanto evento vero e proprio, vive di una fase di preparazione che parte dal seguire la quotidianità degli allenamenti, con video e immagini dai campi, fino alla conferenza stampa nei giorni di vigilia della partita. La disponibilità dello staff di Mister Longo, sotto questo profilo, ha agevolato non poco, fin qui, il nostro lavoro che, relativamente alle "Cose di campo" rappresenta una precisa scelta di informazione della società».

Poi c'è la partita... «Che vive di un pre, innanzitutto, con le immagini degli spogliatoi, dell'arrivo della squadra, del sopralluogo sul campo e del riscaldamento, della pubblicazione sui social della formazione con una grafica dedicata, della redazione delle distinte di gioco da consegnare in tribuna stampa e del racconto della 90 minuti, peraltro, limitato alla pubblicazione dell'immagine del giocatore Grigio eventualmente in gol e degli aggiornamenti di fine primo tempo e fine partita».

Poi c'è il post gara che in epoca di lockdown ha utilizzato in maniera massiccia le



La squadra ideale

IN PORTA

Iannarilli (Ternana)

DIFESA

Carlos Augusto (Monza)

Gatti (Frosinone)

Okoli (Cremonese)

Birindelli (Pisa)

CENTROCAMPO

Zanellato (Spal)

Van de Looi (Brescia)

Fagioli (Cremonese)

ATTACCO

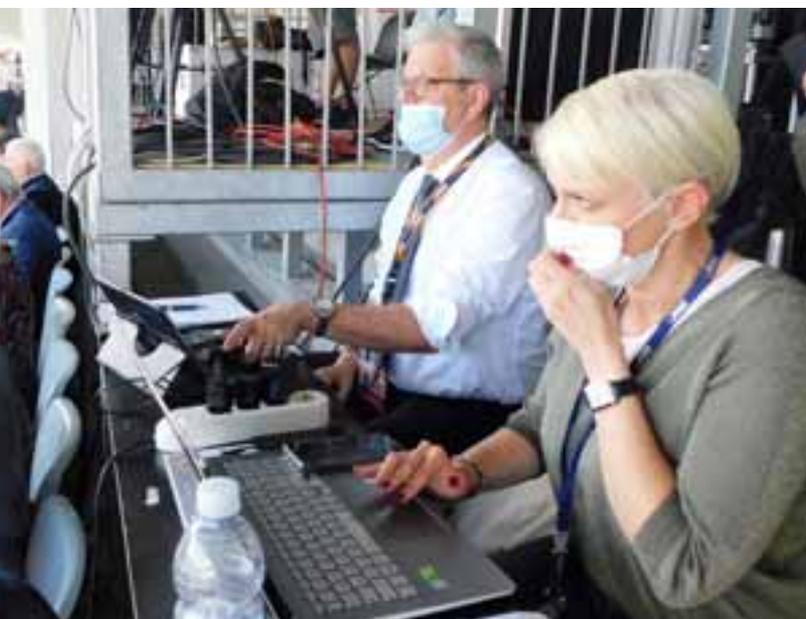
Strefezza (Lecce)

Coda (Lecce)

Bidaoui (Ascoli)



piattaforme come zoom e meet, agevolando non poco il lavoro di tutti quanti... «Una situazione che ha elevato la qualità della proposta, in una situazione in cui la nuova categoria impone tempi sempre stringatissimi, anche per la convivenza con le esigenze dei licenziatari. In ogni caso, la nostra produzione realizza video che riprendono le conferenze post partita di mister Longo e i nostri giocatori, mettendoli in rete in tempi brevissimi, a cui vanno aggiunti i caricamenti di tutte le immagini delle partite, dalle foto agli highlights. E non è poco, aggiungiamo... «La categoria lo impone e i riscontri che questo lavoro riscuote sono estremamente lusinghieri: la B, una volta conquistata - conclude la Amisano - bisogna saperla fare bene...»



COPPA ITALIA 2018

Vi ricordate quel **25 aprile?**

di GIGI POGGIO

■ Gran sole e cielo terso, gente al limite della capienza dopo giorni di attesa febbrile. Fiducia, adrenalina al punto giusto, voglia di qualcosa da scrivere sui libri di storia. Ricordare quel 25 aprile del 18, con quella finale di ritorno, con la Viterbese, avversaria tignosa con cui condividevamo ricordi non sempre positivi evoca belle vibrazioni. Il Moccagatta quel giorno era bello, radioso, sorridente e rilassato; era arrivata una vittoria nel calcio che conta, spinta dalla gente e vissuta in campo come qualcosa doveva arrivare perchè era ora e, noi Grigi, ce lo meritavamo. Partenza col brivido, vantaggio degli uomini di Camilli, e poi tripletta di Marconi. Poi la Coppa Italia in cielo, coriandoli, sorrisi, abbracci. A casa nostra. Per la storia.

Quattro anni fa mister Marcolini alzava la Coppa Italia di Serie C in una giornata memorabile per i Grigi, i suoi tifosi e tutta la città





Antonio Barillà



Xavier Jacobelli



Darwin Pastorin



L'EVENTO / I GRIGI NELLA STORIA

Alessandria terra di campioni

di GIGI POGGIO

■ Appuntamento da non perdere per chi ama il calcio Grigio e la sua storia. Mercoledì 27 aprile alle 17,30 presso Cultura e Sviluppo, in piazza De Andrè, 76 ad Alessandria Museogrigio col patrocinio di Alegas organizza un incontro dal titolo: "Alessandria Terra di campioni" per raccontare storie e vicende dei tanti calciatori nati nell'alessandrino. Una carrellata di nomi noti e meno noti di atleti che, proprio partendo dalle radici locali, hanno onorato il nome di Alessandria e dell'Alessandria. Ne discuteranno 3 firme illustri del giornalismo nazionale come Antonio Barillà, Xavier Jacobelli e Darwin Pastorin. Nell'occasione, oltre a contributi di video storici, sarà distribuito un magazine di 56 pagine contenente le schede di tutti i giocatori presi in esame durante l'incontro.



I NOSTRI GIOVANI / L'INTERVISTA



foto Michela Amisano

Il giocatore pensante

Con Dario Migliaccio, vice di mister Longo, parliamo del rapporto tra vivaio e prima squadra e quali sono le caratteristiche di un atleta per aspirare al "grande salto"

di MICHELA AMISANO

■ Nel corso di questa stagione, molti ragazzi del Settore Giovanile hanno avuto la possibilità di allenarsi con la Prima Squadra e questa settimana con Dario Migliaccio, vice di Mister Longo, parliamo di coloro che lo hanno fatto più assiduamente.

«Le parole chiave che mi vengono subito in mente sono disponibilità e opportunità. La disponibilità è la caratteristica basilare, l'opportunità va vista in situazioni diverse: per migliorarsi nel presente, ma anche in ottica futura, al termine del percorso nel Settore Giovanile. Capita spesso infatti che le società interessate a un giocatore possano chiedere informazioni ai mister che lo hanno allenato, come è successo lo scorso anno con Poppa e Podda».

Com'è il rapporto con Settore Giovanile?

«A inizio stagione abbiamo parlato con il Direttore Cerri e il Mister della Primavera Abbate confrontandoci per capire come potevano apportare alcuni miglioramenti su determinate situazioni. Pellegrini, Ghiozzi e Cocino sono i ragazzi che si sono allenati



Lorenzo Pellegrini e Mauro Ghiozzi

con una certa continuità con la Prima Squadra e, tornando in Primavera, portavano con sé esperienza, miglioramento fisico e impatto più significativo durante la partita e si vedeva la differenza. Un difensore della Primavera, ad esempio, che deve marcare un giocatore come Corazza o Marconi è obbligato a pensare più velocemente e ad avere un impatto fisico diverso rispetto a quello che avrebbe con un suo coetaneo. Inoltre qualcuno si è tolto anche qualche soddisfazione: Ghiozzi ha esordito, mentre Pellegrini e Cocino hanno avuto la loro maglia con il nome».

Quali sono le caratteristiche dei ragazzi che si allenano con voi?

«La caratteristica più spiccata di Ghiozzi è la velocità e se si allenasse solo con i compagni della sua età avrebbe vita facile. Questo garantisce allenamento per lui, ma anche per i nostri perché devono stargli dietro quando parte altrimenti fanno fatica a riprenderlo. Pellegrini è quello che in assoluto si è allenato di più con noi e che ha prospettiva. Altri possono avere un futuro, ma hanno bisogno di fare un percorso. Sono tutti ragazzi che sanno farsi volere bene perché sono molto disponibili e anche i giocatori della Prima Squadra riconoscono loro questa peculiarità e li coinvolgono, gli danno consigli. So che vengono volentieri ad allenarsi, nonostante possa accadere che in talune circostanze non lavorino tutto il tempo. Normalmente infatti viene convocato qualche ragazzo in più perché all'arrivo al campo si valutano le condizioni dei giocatori della Prima e poi si decide quanti giovani impiegare in quella seduta».

Quali sono gli aspetti che influiscono nella convocazione dei giocatori?

«Se gli allenamenti sono particolarmente tecnici o tattici, la convocazione avviene in base al ruolo e alle caratteristiche del giocatore, generalmente su quelli tecnicamente più "puliti". Quando facciamo un esercizio in cui bisogna lavorare a coppie chiediamo giocatori che abbiano un motore che possa sostenere quel tipo di lavoro. Questo per evitare di metterli in difficoltà o che si possano far male. Quando invece organizziamo le partite tra noi e possono servire più ragazzi, mi coordino con il Direttore Cerri, che ha sempre dimostrato grande disponibilità, così come l'allenatore della Primavera Abbate che è quello al quale di solito chiediamo più giocatori, insieme a qualche U17. Il nostro lavoro è facilitato perché lo staff viene dall'esperienza di un settore giovanile e Cerri da quella della Prima Squadra, perciò è più facile capirsi. Pur sapendo che le nostre richieste sono talvolta esose dal punto di vista dell'organizzazione, il Settore Giovanile ha comunque permesso di poter lavorare bene e avere soddisfazione per le convocazioni».

Nel calcio di oggi, quali sono le caratteristiche che deve avere un giocatore che esce da un Settore Giovanile?

«Per stare in una Prima Squadra deve essere prima di tutto un giocatore pensante. Il calcio ormai si evolve nell'arco di una stagione ed essere solo un esecutore non è più sufficiente. Bisogna essere in grado di leggere situazioni, dinamiche, oltre a possedere capacità di gestione tecnica della palla. I ragazzi visti finora, in particolare quelli della Primavera, penso siano pronti a fare il salto e ad andare a giocare con i "grandi"».

IL CAMPIONATO

Tutti in campo per l'ultima giornata

PRIMAVERA 2

 **26ª GIORNATA**
sabato
23 aprile 2022

Monza - Cittadella
Brescia - L.R. Vicenza
V. Entella - Parma
Cremonese - Pordenone
Reggiana - Udinese
Como - Venezia
Riposa - Alessandria*

Classifica

Udinese	47
Parma	46
Monza	46
Brescia	45
Cremonese	42
Venezia	39
Virtus Entella	31
L. R. Vicenza	29
Cittadella	22
Como	22
Pordenone	18
Alessandria	18
Reggiana	5

UNDER 17

 **26ª GIORNATA**
domenica
24 aprile 2022

Juventus - Alessandria
Fiorentina - Bologna
Pisa - Parma
Sampdoria - Sassuolo
Cremonese - Spezia
Genoa - Torino
Riposa - Empoli

Classifica

Bologna	46
Juventus	45
Genoa	44
Fiorentina	44
Sampdoria	37
Empoli	35
Cremonese	31
Alessandria	28
Spezia	26
Sassuolo	23
Torino	22
Parma	18
Pisa	12

UNDER 16

 **18ª GIORNATA**
domenica
24 aprile 2022

Monza - Cagliari
Alessandria - Como
Cremonese - Juventus
Spezia - Sampdoria
Genoa - Torino

Classifica

Juventus	41
Monza	39
Cagliari	34
Torino	29
Genoa	28
Spezia	23
Cremonese	20
Alessandria	13
Como	10
Sampdoria	2

UNDER 15

 **18ª GIORNATA**
domenica
24 aprile 2022

Monza - Cagliari
Alessandria - Como
Cremonese - Juventus
Spezia - Sampdoria
Genoa - Torino

Classifica

Cagliari	37
Monza	34
Torino	33
Juventus	33
Sampdoria	27
Genoa	24
Como	17
Cremonese	15
Alessandria	12
Spezia	6

* La Primavera 2 giocherà un'amichevole contro la Primavera 3 dell'AlbinoLeffe, a CentoGrigio, sabato 23 aprile alle ore 11



POLICE

LEWIS HAMILTON

OTTICA
VINCIGUERRA-PROLI
PAVAN e RE
ALESSANDRIA
Via Milano 35 | 0131 260043

LO SPONSOR



Virgillito

Il benessere a portata di piscina

di GIGI POGGIO

■ «Dotarsi di una piscina è scelta per chi immagina usi diversi, dagli allenamenti sportivi al puro e semplice relax, per mantenersi in forma o per impiegare, con famiglia e amici, il proprio tempo libero, fino agli usi per attività o terapie riabilitative. Verificata l'idea iniziale del nostro potenziale cliente, ci mettiamo al lavoro fornendo consulenza e affiancamento completi al cliente. Piscine Virgillito vanta ormai un'esperienza decennale, in cui occuparsi di realizzazione con cura dei dettagli e dei materiali fino ad arrivare all'assistenza e alla manutenzione della piscina stessa».

Giuseppe Virgillito ci introduce così la filosofia della ditta, oggi leader nella realizzazione di piscine, guidata da Michele Manzo, in veste di amministratore.

«Ci siamo specializzati nel settore, dopo esperienza maturata nel ramo edile, attività che fa sempre riferimento per ristrutturazioni e costruzione a Virgillito Group costruzioni. Dal 2012 poi abbiamo preso anche questa nuova strada e ora operiamo in tutta Italia».

Parliamo dunque delle soluzioni che proponete in tema di realizzazione di piscine...

«Cominciamo dalle vasche interrate, puntualizza Virgillito, quelle più vicine all'idea tradizionale di piscina perchè rappresentano la soluzione perfetta per chi sogna un angolo tutto per sé dove rilassarsi e condividere momenti di benessere e relax. Sono comode e sicure per l'accesso e l'entrata in acqua,

ideali per i più piccini e per chi ha difficoltà motorie e disponibili, per quanto ci riguarda, con diverse opportunità di personalizzazione con una grande varietà di finiture, rivestimenti e accessori, sia interni che esterni, realizzati con materiali performanti e quindi sicuri e duraturi. Aggiungiamo poi che le specifiche caratteristiche del terreno dove realizzarle ci indirizza sulle due soluzioni da adottare, cioè la piscina a skimmer o quella a sfioro che utilizzano due sistemi differenti di depu-



razione per la loro diversa conformazione».

Poi ci sono le piscine fuori terra...

«Soluzione ideale - aggiunge Virgillito - per ogni ambiente, evitando eventuali scavi in giardino, utilizzando al meglio anche poco spazio e ottimizzando ambienti quali tetti, terrazzi o ultimi piani, per la loro stessa natura leggera e modulare che può essere trasportata e montata ovunque, accessoriandola di tutto il necessario, dall'idromassaggio al nuoto contro corrente».

Ma le piscine si usurano e, a volte, bisogna intervenire per la loro ristrutturazione. E, anche lì, c'è Virgillito Piscine...

«E' vero; gli interventi di ristrutturazione e rifacimento estetico sono inevitabili quando l'impianto arriva a 10/15 anni di età: nascono problemi di tenuta per i vecchi rivestimenti e per le questioni legate agli impianti di depurazione. Li offriamo diverse soluzioni, a seconda dei problemi che si pongono, a cominciare dal ripristino di alcune parti in muratura con resine impermeabilizzanti e malte premiscelate. Sull' impiantistica elettrica e idraulica poi la valutazione è legata alle diverse situazioni in cui ci troviamo a operare e lo stesso vale dove per la vasca stessa per la quale, a volte, è più conveniente procedere con il completo rifacimento, piuttosto che con interventi non apportano sostanziali miglioramenti».

Realizzazione, ristrutturazione e anche assistenza...

«I nostri tecnici - conferma Virgillito - possono



Un'esperienza decennale, dalla realizzazione con cura dei dettagli e la scelta dei materiali, all'assistenza e manutenzione della piscina stessa. Fino al relax finale

occuparsi di controlli periodici e assistenza con tempestività, in caso di problemi o di guasti, e possono consigliare i prodotti più sicuri e gli interventi alle strutture e agli impianti più indicati. I servizi di assistenza possono essere eseguiti con diverse modalità di intervento dalla manutenzione completa e continuativa, con la pulizia e la sterilizzazione, le riparazioni di vasca e bordo vasca, la sostituzione di accessori, il controllo e il ricambio dell'acqua, le analisi chimiche, fino al checkup di apertura e chiusura stagionale, mensile o settimanale. Senza dimenticare la manutenzione di inizio e fine stagione, o "service

di apertura e chiusura". Dopo l'inverno e a stagione conclusa, infatti, la piscina deve essere pulita e sterilizzata. I nostri tecnici controllano che non ci siano guasti e riparazioni da fare e analizzano l'acqua per verificare che non contenga batteri o che non ci sia un eccesso di componenti chimici. In questi casi, possono consigliare il ricambio completo dell'acqua o il trattamento con prodotti specifici per mantenerla limpida, pulita e sicura».

Ma le ragioni dell'incontro con l'Alessandria Calcio?

«Il calcio ci piace e siamo tifosi appassionati, confessa Virgillito, fin dai tempi di Catania, nostra città di origine, dove eravamo coinvolti nell'attività della Massiminiana, società del mitico presidente Massimino che lanciò al grande calcio l'indimenticabile Pietro Anastasi. Inevitabile seguire i Grigi qui in Alessandria. Abbiamo incontrato dirigenti che sono persone competenti e per bene ed è stato facile e bello accordarsi con loro, anche per la visibilità che ci fornisce questa collaborazione, allo stadio e sui media. E quando giriamo l'Italia, per costruire piscine, diciamo con orgoglio che noi siamo tifosi dei Grigi».



PUNTO SALUTE
FARMACIA SACCHI

ORARI

lun-ven 8:00-20:00
sabato 8:30-13:00
15:00-19:30
domenica 8:30-12:30

corso Acqui, 36
15121 Alessandria
tel. 0131 342703

info@farmaciasacchi.it
www.farmaciasacchi.it

SEGUICI SU **facebook**



APERTI
365 GIORNI L'ANNO



Cambiare ti fa risparmiare

DETRAZIONI FISCALI FINO AL 65%

E IN OMAGGIO **BUONI CARBURANTE**
SULLE NUOVE INSTALLAZIONI
FINO AL 30 GIUGNO

energas



CAPUZZO MARCO

 0131 254600

 345 1854033

 energas.mc@gmail.com

SEGUICI SU  

VIA MAZZINI 86 - ALESSANDRIA

CENTRO ASSISTENZA E INSTALLAZIONE AUTORIZZATO

 **BIASI**

 **BONGIOANNI**

 **sime**
CLIMA DI VALORE

CENTRO ASSISTENZA

 **SENTINEL**

 **Lamborghini**
CALORECLIMA

 **Joannes**